



METODO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INFEZIONE DA COVID 19 IN AMBIENTE DI LAVORO E INDIVIDUAZIONE DELLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

STORICO REVISIONI E APPROVAZIONI

Rev.	Modifica	Approvato da	Data
01	Prima emissione	Direzione Generale	14/10/2020

Il datore di lavoro	Nome	PADOVATTIVA S.r.l.
	Maretto Mattia	Piazza Antenore, 3 35121 Padova P.I. 03585730280 <i>Maretto</i>
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Nome	C.F. 0 Firta 0300308
	Bergamini Daniele	Dott. Bergamini Daniele Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (D.Lgs. 96/13 s.m.i. e successive integrazioni) Formatore qualificato Accordi Stato-Regioni 22/2011 e 53/2012 <i>Bergamini</i>
Il Medico Competente	Nome	Firma
	Turato Andrea	<i>Turato</i> Dott. Andrea Turato Specialista in Medicina del Lavoro Iscritto PD8752

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DEFINIZIONI	4
3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA	5
4. ANALISI DEL RISCHIO	6
5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	10

1. PREMESSA

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni contenitive che hanno richiesto, fra l'altro, la sospensione temporanea di numerose attività produttive.

Secondo stime riportate nella memoria scritta presentata dall'ISTAT al Senato della Repubblica il 25 marzo scorso, l'insieme dei settori attualmente non sospesi comprende 2,3 milioni di imprese (il 51,2% del totale). Questo insieme rappresenta un'occupazione di 15,6 milioni di lavoratori (66,7% del totale), mentre i sospesi ammontano a circa 7,8 milioni (33,3%). Tuttavia, in considerazione del dato reale al netto di tutte le forme di lavoro a distanza e dell'incentivazione dei periodi di congedo e ferie, è stimabile, pure in assenza di un dato puntuale, che circa il 25% dei lavoratori hanno continuato a lavorare in presenza (es. strutture socio-sanitarie, forze dell'ordine, forze armate e i servizi essenziali della pubblica amministrazione, la filiera alimentare, le farmacie, i trasporti, ecc.). I provvedimenti adottati con il decreto del 10 aprile hanno ulteriormente ampliato la platea dei settori attivi e nella versione attuale i dati sono stati aggiornati conseguentemente.

Le misure contenitive che hanno riguardato il mondo del lavoro si sono rese necessarie per ridurre le occasioni di contatto sociale sia per la popolazione generale, ma anche per caratteristiche intrinseche dell'attività lavorativa per il rischio di contagio.

Il fenomeno dell'epidemia tra gli operatori sanitari – che sicuramente per questo ambito di rischio è il contesto lavorativo di maggior pericolosità – ha fatto emergere con chiarezza come il rischio da infezione in occasione di lavoro sia concreto ed ha determinato, come confermato anche dalle ultime rilevazioni, numeri elevati di infezioni pari a circa il 10 % del totale dei casi e numerosi decessi. Tale fenomeno è comune ad altri paesi colpiti dalla pandemia.

Per tali motivi, occorre adottare misure gradualmente ed adeguate al fine di consentire, in presenza di indicatori epidemiologici compatibili, un ritorno progressivo al lavoro, garantendo adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori.

Al fine di contribuire a fornire elementi tecnici di valutazione al decisore politico per la determinazione di livelli di priorità progressiva di interventi, è necessario tenere in considerazione le specificità dei processi produttivi e delle modalità di organizzazione del lavoro che nell'insieme possono contribuire alla caratterizzazione del rischio.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- Esposizione: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- Prossimità: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- Aggregazione: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spetta colo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

In una analisi di prioritizzazione della modulazione delle misure contenitive, va tenuto conto anche dell'impatto che la riattivazione di uno o più settori comporta nell'aumento di occasioni di aggregazioni sociali per la popolazione. È evidente, infatti, che nell'ambito della tipologia di lavoro che prevede contatti con soggetti "terzi", ve ne sono alcuni che determinano necessariamente la riattivazione di mobilità di popolazione e in alcuni casi grandi aggregazioni.

Al fine di sintetizzare in maniera integrata gli ambiti di rischio suddetti, è stata messa a punto una metodologia basata sul modello sviluppato sulla base dati O'NET del Bureau of Labor of Statistics

statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) adattato al contesto lavorativo nazionale integrando i dati delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSULA 2 e dati ISTAT degli occupati al 2019) e gli aspetti connessi all'impatto sull'aggregazione sociale.

2. DEFINIZIONI

Tratte dalla Circolare del Ministero della Salute 73448 del 22.02.2020

Caso sospetto di COVID 19 che richiede l'esecuzione di test diagnostico

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) che richiede o meno il ricovero ospedaliero e che nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia ha soddisfatto **almeno una** delle seguenti condizioni:

- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione di COVID-19;
- essere stato in zone con presunta trasmissione diffusa o locale (aree rosse e paesi oggetto di contagio).

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

Il contatto stretto di un caso possibile confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- una persona che avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare le mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che avuto un contatto diretto faccia a faccia con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 m e di durata maggiore 15 minuti
- una persona che si è trovato in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale, ufficio) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti a distanza minore di due metri
- un operatore sanitario o altro persona che fornisce assistenza diretta a un caso di COVID-19 oppure personale di Laboratorio addetto alla manipolazione dei campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'uso di DPI non idonei
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti in qualsiasi direzione di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

ESPOSIZIONE

0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);

1 = probabilità medio-bassa;

2 = probabilità media;

3 = probabilità medio-alta;

4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

PROSSIMITÀ

0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;

1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);

2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);

3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);

4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

AGGREGAZIONE

1.00 = presenza di terzi limitata o nulla

(es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);

1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);

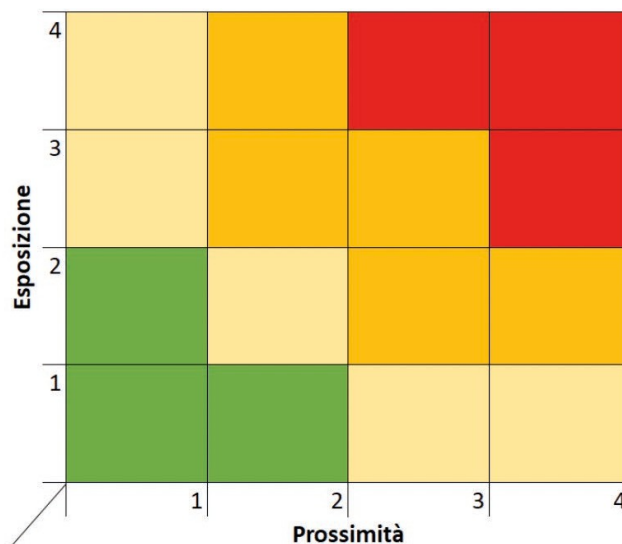
1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure

(es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);

1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.

Matrice di rischio: verde=basso; giallo=medio-basso;
arancio=medio-alto; rosso=alto



Aggregazione

4. ANALISI DEL RISCHIO

Si riportano di seguito le valutazioni di Rischio Cumulato per le varie possibili attività:

Scenario 1) controllo generatore fino a 35 kW installato all'interno dell'alloggio / ufficio

DEFINIZIONI	
ESPOSIZIONE	LA PROBABILITA' DI VENIRE IN CONTATTO CON FONTI DI CONTAGIO NELLO SVOLGIMENTO DELLE SPECIFICHE ATTIVITA' LAVORATIVE
PROSSIMITA'	LE CARATTERISTICHE INTRINSECHE DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO CHE NON PERMETTONO UN SUFFICIENTE DISTANZIAMENTO SOCIALE
AGGREGAZIONE	LA TIPOLOGIA DI LAVORO CHE PREVEDE IL CONTATTO CON ALTRI SOGGETTI OLTRE AI LAVORATORI DELL'AZIENDA

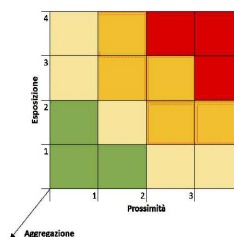
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Viene illustrata la matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili

E ESPOSIZIONE	PROBABILITA' BASSA	
	PROBABILITA' MEDIO BASSA	
	PROBABILITA' MEDIA	X
	PROBABILITA' MEDIO ALTA	
	PROBABILITA' ALTA	

P PROSSIMITA'	LAVORO EFFETTUATO DA SOLO PER LA QUASI TOTALITA' DEL TEMPO	
	LAVORO CON ALTRI MA NON IN PROSSIMITA'	
	LAVORO CON ALTRI IN SPAZI CONDIVISI MA CON ADEGUATO DISTANZIAMENTO	X
	LAVORO CHE PREVEDE COMPITI CONDIVISI IN PROSSIMITA' CON ALTRI PER PARTE NON PREDOMINANTE DEL TEMPO	
	LAVORO EFFETTUATO IN STRETTA PROSSIMITA' CON ALTRI PER LA MAGGIOR PARTE DEL TEMPO	

RISCHIO		
VERDE	RISCHIO	BASSO
GIALLO	RISCHIO	MEDIO BASSO
ARANCIONE	RISCHIO	MEDIO ALTO
ROSSO	RISCHIO	ALTO



IL PUNTEGGIO RISULTANTE DALLA COMBINAZIONE TRA ESPOSIZIONE E PROSSIMITA' VIENE CORRETTO CON UN FATTORE CHE TIENE CONTO DELLA TERZA SCALA

A AGGREGAZIONE	PRESENZA DI TERZI LIMITATA O NULLA	
	PRESENZA INTRINSECA DI TERZI MA CONTROLLABILE ORGANIZZATIVAMENTE	X
	AGGREGAZIONI CONTROLLABILI CON PROCEDURE	
	AGGREGAZIONI INTRINSECHE CONTROLLABILI CON PROCEDURE IN MANIERA MOLTO LIMITATA	
VALUTAZIONE RELATIVA ALLA MANSIONE		0
ESPOSIZIONE E	PROBABILITA' MEDIA	2
PROSSIMITA' P	LAVORO CON ALTRI IN SPAZI CONDIVISI MA CON ADEGUATO DISTANZIAMENTO	2
CLASSE AGGREGAZIONE SOCIALE DA CODICE ATECO C	Altri servizi di supporto alle imprese nca	2
FATTORE DI CORREZIONE A	PRESENZA INTRINSECA DI TERZI MA CONTROLLABILE ORGANIZZATIVAMENTE	1,15
RISCHIO	$R = ExP + (Cx \times A)$	6,3
MEDIO ALTO		

Scenario 2) controllo generatore da 35 a 116 kW poste in vani dedicati, ma accessibili da ambienti interni.

DEFINIZIONI	
ESPOSIZIONE	LA PROBABILITA' DI VENIRE IN CONTATTO CON FONTI DI CONTAGIO NELLO SVOLGIMENTO DELLE SPECIFICHE ATTIVITA' LAVORATIVE
PROSSIMITA'	LE CARATTERISTICHE INTRINSECHE DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO CHE NON PERMETTONO UN SUFFICIENTE DISTANZIAMENTO SOCIALE
AGGREGAZIONE	LA TIPOLOGIA DI LAVORO CHE PREVEDE IL CONTATTO CON ALTRI SOGGETTI OLTRE AI LAVORATORI DELL'AZIENDA

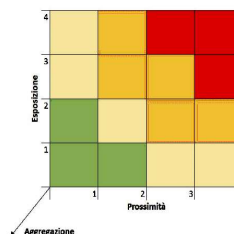
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Viene illustrata la matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili

E ESPOSIZIONE	PROBABILITA' BASSA	
	PROBABILITA' MEDIO BASSA	X
	PROBABILITA' MEDIA	
	PROBABILITA' MEDIO ALTA	
	PROBABILITA' ALTA	

P PROSSIMITA'	LAVORO EFFETTUATO DA SOLO PER LA QUASI TOTALITA' DEL TEMPO	
	LAVORO CON ALTRI MA NON IN PROSSIMITA'	
	LAVORO CON ALTRI IN SPAZI CONDIVISI MA CON ADEGUATO DISTANZIAMENTO	X
	LAVORO CHE PREVEDE COMPITI CONDIVISI IN PROSSIMITA' CON ALTRI PER PARTE NON PREDOMINANTE DEL TEMPO	
	LAVORO EFFETTUATO IN STRETTA PROSSIMITA' CON ALTRI PER LA MAGGIOR PARTE DEL TEMPO	

RISCHIO		
VERDE	RISCHIO	BASSO
GIALLO	RISCHIO	MEDIO BASSO
ARANCIONE	RISCHIO	MEDIO ALTO
ROSSO	RISCHIO	ALTO



IL PUNTEGGIO RISULTANTE DALLA COMBINAZIONE TRA ESPOSIZIONE E PROSSIMITA' VIENE CORRETTO CON UN FATTORE CHE TIENE CONTO DELLA TERZA SCALA

A AGGREGAZIONE	PRESENZA DI TERZI LIMITATA O NULLA	
	PRESENZA INTRINSECA DI TERZI MA CONTROLLABILE ORGANIZZATIVAMENTE	X
	AGGREGAZIONI CONTROLLABILI CON PROCEDURE	
	AGGREGAZIONI INTRINSECHE CONTROLLABILI CON PROCEDURE IN MANIERA MOLTO LIMITATA	
VALUTAZIONE RELATIVA ALLA MANSIONE		0
ESPOSIZIONE E	PROBABILITA' MEDIO BASSA	1
PROSSIMITA' P	LAVORO CON ALTRI IN SPAZI CONDIVISI MA CON ADEGUATO DISTANZIAMENTO	2
CLASSE AGGREGAZIONE SOCIALE DA CODICE ATECO C	Altri servizi di supporto alle imprese nca	2
FATTORE DI CORREZIONE A	PRESENZA INTRINSECA DI TERZI MA CONTROLLABILE ORGANIZZATIVAMENTE	1,15
RISCHIO	$R = E \times P + (C \times A)$	4,3
MEDIO BASSO		

Scenario 3) controllo generatore 116 <P<222 kW posti in locali dedicati accessibili dell'esterno.

DEFINIZIONI	
ESPOSIZIONE	LA PROBABILITA' DI VENIRE IN CONTATTO CON FONTI DI CONTAGIO NELLO SVOLGIMENTO DELLE SPECIFICHE ATTIVITA' LAVORATIVE
PROSSIMITA'	LE CARATTERISTICHE INTRINSECHE DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO CHE NON PERMETTONO UN SUFFICIENTE DISTANZIAMENTO SOCIALE
AGGREGAZIONE	LA TIPOLOGIA DI LAVORO CHE PREVEDE IL CONTATTO CON ALTRI SOGGETTI OLTRE AI LAVORATORI DELL'AZIENDA

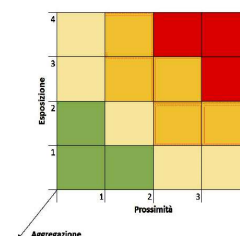
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Viene illustrata la matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore prodotto per le prime due variabili

E ESPOSIZIONE	PROBABILITA' BASSA		X
	PROBABILITA' MEDIO BASSA		
	PROBABILITA' MEDIA		
	PROBABILITA' MEDIO ALTA		
	PROBABILITA' ALTA		

P PROSSIMITA'	LAVORO EFFETTUATO DA SOLO PER LA QUASI TOTALITA' DEL TEMPO		X
	LAVORO CON ALTRI MA NON IN PROSSIMITA'		
	LAVORO CON ALTRI IN SPAZI CONDIVISI MA CON ADEGUATO DISTANZIAMENTO		
	LAVORO CHE PREVEDE COMPITI CONDIVISI IN PROSSIMITA' CON ALTRI PER PARTE NON PREDOMINANTE DEL TEMPO		
	LAVORO EFFETTUATO IN STRETTA PROSSIMITA' CON ALTRI PER LA MAGGIOR PARTE DEL TEMPO		

RISCHIO		
VERDE	RISCHIO	BASSO
GIALLO	RISCHIO	MEDIO BASSO
ARANCIONE	RISCHIO	MEDIO ALTO
ROSSO	RISCHIO	ALTO



IL PUNTEGGIO RISULTANTE DALLA COMBINAZIONE TRA ESPOSIZIONE E PROSSIMITA' VIENE CORRETTO CON UN FATTORE CHE TIENE CONTO DELLA TERZA SCALA

A AGGREGAZIONE	PRESENZA DI TERZI LIMITATA O NULLA		
	PRESENZA INTRINSECA DI TERZI MA CONTROLLABILE ORGANIZZATIVAMENTE		X
	AGGREGAZIONI CONTROLLABILI CON PROCEDURE		
	AGGREGAZIONI INTRINSECHE CONTROLLABILI CON PROCEDURE IN MANIERA MOLTO LIMITATA		
VALUTAZIONE RELATIVA ALLA MANSIONE			0
ESPOSIZIONE	E	PROBABILITA' BASSA	0
PROSSIMITA'	P	LAVORO EFFETTUATO DA SOLO PER LA QUASI TOTALITA' DEL TEMPO	0
CLASSE AGGREGAZIONE SOCIALE DA CODICE ATECO		C Altri servizi di supporto alle imprese nca	2
FATTORE DI CORREZIONE		A PRESENZA INTRINSECA DI TERZI MA CONTROLLABILE ORGANIZZATIVAMENTE	1,15
RISCHIO		R= ExP+{(Cx A)	2,3
			BASSO

Scenario 4) controllo generatore P>222 kW posti in centrale termica accessibile dall'esterno, ma con obbligo di presenza del conduttore durante le prove e azioni sul generatore.

DEFINIZIONI	
ESPOSIZIONE	LA PROBABILITA' DI VENIRE IN CONTATTO CON FONTI DI CONTAGIO NELLO SVOLGIMENTO DELLE SPECIFICHE ATTIVITA' LAVORATIVE
PROSSIMITA'	LE CARATTERISTICHE INTRINSECHE DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO CHE NON PERMETTONO UN SUFFICIENTE DISTANZIAMENTO SOCIALE
AGGREGAZIONE	LA TIPOLOGIA DI LAVORO CHE PREVEDE IL CONTATTO CON ALTRI SOGGETTI OLTRE AI LAVORATORI DELL'AZIENDA

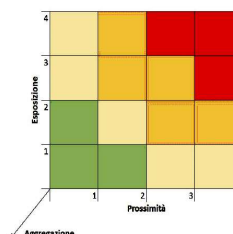
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Viene illustrata la matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili

E ESPOSIZIONE	PROBABILITA' BASSA	
	PROBABILITA' MEDIO BASSA	X
	PROBABILITA' MEDIA	
	PROBABILITA' MEDIO ALTA	
	PROBABILITA' ALTA	

P PROSSIMITA'	LAVORO EFFETTUATO DA SOLO PER LA QUASI TOTALITA' DEL TEMPO	
	LAVORO CON ALTRI MA NON IN PROSSIMITA'	
	LAVORO CON ALTRI IN SPAZI CONDIVISI MA CON ADEGUATO DISTANZIAMENTO	
	LAVORO CHE PREVEDE COMPITI CONDIVISI IN PROSSIMITA' CON ALTRI PER PARTE NON PREDOMINANTE DEL TEMPO	
	LAVORO EFFETTUATO IN STRETTA PROSSIMITA' CON ALTRI PER LA MAGGIOR PARTE DEL TEMPO	X

RISCHIO		
VERDE	RISCHIO	BASSO
GIALLO	RISCHIO	MEDIO BASSO
ARANCIONE	RISCHIO	MEDIO ALTO
ROSSO	RISCHIO	ALTO



IL PUNTEGGIO RISULTANTE DALLA COMBINAZIONE TRA ESPOSIZIONE E PROSSIMITA' VIENE CORRETTO CON UN FATTORE CHE TIENE CONTO DELLA TERZA SCALA

A AGGREGAZIONE	PRESENZA DI TERZI LIMITATA O NULLA	
	PRESENZA INTRINSECA DI TERZI MA CONTROLLABILE ORGANIZZATIVAMENTE	
	AGGREGAZIONI CONTROLLABILI CON PROCEDURE	X
	AGGREGAZIONI INTRINSECHE CONTROLLABILI CON PROCEDURE IN MANIERA MOLTO LIMITATA	
VALUTAZIONE RELATIVA ALLA MANSIONE		0
ESPOSIZIONE E	PROBABILITA' MEDIO BASSA	1
PROSSIMITA' P	LAVORO EFFETTUATO IN STRETTA PROSSIMITA' CON ALTRI PER LA MAGGIOR PARTE DEL	4
CLASSE AGGREGAZIONE SOCIALE DA CODICE ATECO C	Altri servizi di supporto alle imprese nca	2
FATTORE DI CORREZIONE A	AGGREGAZIONI CONTROLLABILI CON PROCEDURE	1,3
RISCHIO	$R = E \times P + (C \times A)$	6,6
MEDIO ALTO		

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

PRECAUZIONI IGIENICHE E DOTAZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- Tutte le persone coinvolte nella verifica ispettiva (compreso l'ispettore) DEVONO ESSERE DOTATE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE quali MASCHERINE, GUANTI MONOUSO e GEL IGIENIZZANTE a base di soluzione alcolica almeno al 70% (eventualmente, guanti in lattice/nitrile) conformi a quanto previsto dalle indicazioni delle autorità sanitarie. Nello specifico il livello minimo di sicurezza è garantito dalle mascherine chirurgica conforme ad UNI EN 14683:2019 e marcata CE o mascherina chirurgica art.15 DL n.18 del 17/03/2020 autorizzata dall'ISS, ma si raccomanda l'adozione ai fini di sicurezza di mascherine UNI EN 149:2009 FFP2 senza valvola e marcate CE.
- Prestare particolare attenzione nel contatto con le superfici, sia evitando di toccarle con le proprie mani, sia evitando che i propri oggetti (cartelle, fogli, strumenti di misura etc.) entrino in contatto con tali superfici.
- Tutte le volte che l'ispettore utilizzerà la strumentazione, visiterà un luogo di ispezione, sia all'inizio che alla fine dovrà, mediante l'uso di un gel idroalcolico, lavarsi le mani sopra i guanti che saranno utilizzati nella giornata di ispezione.
- Lo svolgimento delle verifiche **nel caso di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19** dovrà essere sostenuto da una dichiarazione scritta di "avvenuta negativizzazione" del soggetto (contenuta nella dichiarazione di consapevolezza ingresso locali).

AZIONI DA SVOLGERE PRIMA DI ACCEDERE ALL'UNITÀ IMMOBILIARE

Se il generatore è sito all'interno di una unità immobiliare, primo di accedervi l'ispettore dovrà accertarsi che:

- L'unità immobiliare non sia abitata da persone contagiate del Covid-19, o che presentano sintomi di influenza o da persone che sono venute in contatto con persone contagiate o da persone poste in quarantena obbligatoria preventiva. La verifica può essere effettuata mediante una auto-certificazione (contenuta nella dichiarazione di consapevolezza ingresso locali) scritta rilasciata dalle persone presenti.
- Le persone coinvolte nella verifica ispettiva (compreso l'ispettore) dichiarano di avere una temperatura corporea non superiore ai 37.5 °C. L'ispettore, previa autorizzazione dei soggetti coinvolti, può usare un termometro a infrarossi per rilevare la propria e la temperatura altrui. Nel caso in cui la temperatura corporea di una persona coinvolta nell'attività ispettiva sia superiore a 37.5° o se manifesta sintomi simil influenzali (tosse, starnuti, febbre, astenia, difficoltà respiratorie, congiuntivite) **la verifica ispettiva non sarà effettuata**.
- L'unità immobiliare in cui è sito il generatore oggetto di verifica NON SIA OCCUPATO DA PERSONE ANZIANE IMMUNODEPRESSE o comunque più FRAGILI. Nel caso siano presenti, e se possibile, dovranno sostare in altro locale non oggetto del controllo ispettivo. Nel caso non sia possibile per le persone spostarsi l'ispezione non può essere svolta e si procede presso lo studio del certificatore o con accertamento documentale.

AZIONI DA SVOLGERE DURANTE IL SOPRALLUOGO

Durante il sopralluogo, l'ispettore dovrà:

- effettuare le attività di controllo DA SOLO in ogni locale da controllare. La presenza contemporanea delle altre persone nell'unità immobiliare è ammessa solo in stanze diverse da quella dell'ispettore. Nel caso non sia possibile dovranno rispettare la distanza minima di sicurezza di almeno 1 metro tra sé e gli altri soggetti coinvolti;
- EVITARE il contatto con tutti gli eventuali oggetti ed elementi d'arredo presenti all'interno dei locali;
- svolgere le attività di controllo nel minore tempo possibile limitando la propria presenza nei locali.